

FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI XXIII

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN VITALE 114 40125 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	92028270376
Numero Rea	BO 496013
P.I.	01837081205
Capitale Sociale Euro	3.252.167 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di organizzazioni associative culturali e ricreative (94.99.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	447
7) altre	1.468.448	1.477.961
Totale immobilizzazioni immateriali	1.468.448	1.478.408
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	708.039	713.033
2) impianti e macchinario	34.843	7.105
3) attrezzature industriali e commerciali	102.423	110.253
4) altri beni	8.855.447	7.910.854
Totale immobilizzazioni materiali	9.700.752	8.741.245
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	23.980	23.980
Totale partecipazioni	23.980	23.980
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	94.020	94.020
Totale crediti verso imprese controllate	94.020	94.020
Totale crediti	94.020	94.020
3) altri titoli	-	165.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	118.000	283.000
Totale immobilizzazioni (B)	11.287.200	10.502.653
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.838.951	1.115.591
4) prodotti finiti e merci	12.703	12.823
Totale rimanenze	1.851.654	1.128.414
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.235
Totale crediti verso clienti	-	1.235
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.323	2.696
Totale crediti tributari	10.323	2.696
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	595.556	1.219.715
Totale crediti verso altri	595.556	1.219.715
Totale crediti	605.879	1.223.646
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.242.676	2.053.157
3) danaro e valori in cassa	3.350	2.347
Totale disponibilità liquide	2.246.026	2.055.504
Totale attivo circolante (C)	4.703.559	4.407.564
D) Ratei e risconti	171.796	351.983

Totale attivo	16.162.555	15.262.200
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.252.167	2.972.167
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.076.985	2.133.400
Totale altre riserve	2.076.985	2.133.400
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.556.650	3.607.197
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	666.225	949.452
Totale patrimonio netto	10.552.027	9.662.216
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.260.548	1.300.968
Totale fondi per rischi ed oneri	1.260.548	1.300.968
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	332.409	293.521
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.559.611	3.367.677
Totale acconti	3.559.611	3.367.677
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.538	181.881
Totale debiti verso fornitori	155.538	181.881
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.149	67.301
Totale debiti tributari	28.149	67.301
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.831	34.480
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.831	34.480
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.200	259.974
Totale altri debiti	127.200	259.974
Totale debiti	3.903.329	3.911.313
E) Ratei e risconti	114.242	94.182
Totale passivo	16.162.555	15.262.200

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.407.973	5.604.501
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(121)	(374)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	723.360	(574.073)
5) altri ricavi e proventi		
altri	153.875	253.990
Totale altri ricavi e proventi	153.875	253.990
Totale valore della produzione	5.285.087	5.284.044
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.637	32.006
7) per servizi	3.750.408	3.422.741
8) per godimento di beni di terzi	21.893	22.877
9) per il personale		
a) salari e stipendi	444.407	463.806
b) oneri sociali	133.804	141.565
c) trattamento di fine rapporto	40.411	35.566
Totale costi per il personale	618.622	640.937
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	447	447
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.868	36.621
Totale ammortamenti e svalutazioni	47.315	37.068
14) oneri diversi di gestione	37.194	44.260
Totale costi della produzione	4.523.069	4.199.889
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	762.018	1.084.155
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.137	7.105
Totale proventi diversi dai precedenti	4.137	7.105
Totale altri proventi finanziari	4.137	7.105
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	70.906	58.134
Totale interessi e altri oneri finanziari	70.906	58.134
17-bis) utili e perdite su cambi	(69)	(105)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(66.838)	(51.134)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	695.180	1.033.021
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.955	83.569
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.955	83.569
21) Utile (perdita) dell'esercizio	666.225	949.452

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	666.225	949.452
Imposte sul reddito	28.955	83.569
Interessi passivi/(attivi)	66.769	51.029
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	761.949	1.084.050
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	40.411	35.566
Ammortamenti delle immobilizzazioni	47.315	37.068
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(10.800)	(207.482)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	76.926	(134.848)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	838.875	949.202
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(723.240)	457.158
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.235	1.423
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(26.343)	17.098
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	180.187	(163.359)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.060	57.533
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	680.458	(21.191)
Totale variazioni del capitale circolante netto	132.357	348.662
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	971.232	1.297.864
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(66.769)	(51.029)
(Imposte sul reddito pagate)	(74.523)	(15.637)
(Utilizzo dei fondi)	-	(1.651)
Totale altre rettifiche	(141.292)	(68.317)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	829.940	1.229.547
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(729.058)	(661.903)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(75.360)	(42.445)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	165.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(639.418)	(704.348)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	190.522	525.199
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.053.157	1.525.313
Danaro e valori in cassa	2.347	4.992
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.055.504	1.530.305
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.242.676	2.053.157
Danaro e valori in cassa	3.350	2.347
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.246.026	2.055.504

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nella tabella sopra riportata si espone il rendiconto finanziario per l'esercizio 2024 aggiornato e redatto secondo quanto previsto dal documento OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Consiglieri,
il progetto di Bilancio della Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII (di seguito anche "FSCIRE" o "la Fondazione") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che viene presentato assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di Euro 666.225 contro un utile di Euro 949.452 dell'esercizio precedente.

La Fondazione ha perseguito i propri fini istituzionali, operando nel rispetto delle limitazioni imposte dallo Statuto e dalla normativa vigente in materia di istituzioni culturali non aventi scopo di lucro.

Si precisa che il Bilancio comprende anche le risultanze della gestione separata relativa alle attività aventi natura commerciale condotta in via accessoria (editoria e organizzazione eventi), sempre finalizzate al perseguimento dell'attività istituzionale.

Struttura e contenuto del bilancio

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). Inoltre, dove specifiche casistiche non sono trattate nei principi contabili, si è fatto riferimento a quanto previsto dalle Raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio poteva essere redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi; tuttavia, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti nella forma estesa, ai soli fini di un maggior dettaglio delle voci;

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la Fondazione ha applicato, per l'esercizio corrente, i medesimi criteri di valutazione di quello precedente, cosicché i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di enti controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Il bilancio è esposto in unità di Euro.

Fatti di rilievo della gestione

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Ovviamente i proventi delle attività sono stati (e saranno) interamente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale della Fondazione, elemento indispensabile per una più serena continuità nell'attività istituzionale e per la garanzia di realizzazione dei rilevanti progetti a cui si sta lavorando.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e, con la specificità di quanto si dirà in seguito con riferimento ai costi di ristrutturazione sulla sede, iscritti alla voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali", sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro

residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi contabilizzate a far tempo dal 2003 sono ammortizzate in quote costanti su un periodo pari al numero degli anni per i quali la Fondazione avrà ancora in comodato l'edificio dall'Università di Bologna (cioè su un totale di 46 anni a partire dal 2003). Le manutenzioni/restauri nella chiesa di Santa Maria della Pietà, sono ammortizzati per il periodo di durata della concessione in uso degli ambienti quindi in tre anni.

Il costo dei software applicativi è ammortizzato in 3 anni.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali che rappresentano beni tecnici strumentali per lo svolgimento dell'attività sono state ammortizzate in relazione alla loro prevedibile utilizzabilità futura e al loro effettivo deperimento, appostando i relativi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali tecniche sono costituite da impianti, attrezzature e dalle scaffalature specificamente destinate a Biblioteca e Archivi sono destinate all'attività istituzionale e da impianti, attrezzature e un immobile commerciale uso ufficio destinate all'attività commerciale, sono ammortizzate con le seguenti aliquote:

Categoria	Aliquota
Terreni e fabbricati	3,0%
Impianti generici	20,0%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,0%
Scaffalature	3,5%
Mobili e arredi	15,0%

Con riferimento alle scaffalature della biblioteca si precisa che, a far tempo dall'esercizio 2021, esse vengono sottoposte a processo di ammortamento sulla durata residua del comodato dell'edificio concesso dall'Università di Bologna, benché si ritenga che non subiscano, se non in maniera marginale, né deperimento d'uso, né riduzione di valore funzionale.

Fra i cespiti iscritti all'attivo patrimoniale assume particolare rilievo, ovviamente, il patrimonio bibliografico ed emerografico. Esso è costituito da volumi, libri, documenti e riviste che rappresentano la dotazione della Biblioteca, costantemente aggiornata e implementata.

In tale patrimonio sono fra l'altro ricompresi gli investimenti fino ad ora realizzati per la creazione della Biblioteca La Pira, con sede a Palermo. Ciò è potuto avvenire grazie ai contributi sia generici che specificamente destinati, ricevuti dalla Fondazione, utilizzando i quali la FSCIRE ha potuto continuare il costante lavoro di arricchimento del proprio patrimonio bibliotecario ed emerografico a disposizione del pubblico e degli studiosi.

I beni che costituiscono la categoria in esame sono rilevati al costo di acquisizione, comprensivo dall'ammontare dell'IVA (che è indetraibile per la Fondazione, in quanto afferente un'attività non commerciale), incrementato dai costi delle lavorazioni eseguite su di essi per rilegatura, restauro e classificazione. Si precisa a riguardo che, oltre alla biblioteca e all'emerotheca, la Fondazione possiede diversi Archivi, pervenuti alla Fondazione stessa nei modi più disparati e di norma senza che la Fondazione dovesse sostenere costi diretti per tali acquisizioni; in assenza di un costo di acquisizione il valore corrente di tali ultimi beni, pur rilevante, non risulta esplicitato in Bilancio.

Quanto alle modalità di rilevazione contabile e di rappresentazione in bilancio si precisa che:

- nessun ammortamento viene operato sui valori di volumi, documenti e archivi, nell'ovvia considerazione che, trattandosi di beni culturali, per di più spesso di particolare pregio e rarità, destinati ad essere utilizzati per un tempo potenzialmente indefinito, il loro valore non subisca un deprezzamento nel tempo e prescinda da qualsiasi considerazione meramente economica;

Da ultimo, ma non certo per importanza, merita di essere rammentato il fatto che, dal 2018, è iniziata la creazione della "Biblioteca La Pira", con sede a Palermo presso le strutture già di Lumsa. Questa biblioteca ha lo scopo di far nascere a Palermo una biblioteca di ricerca sulla storia e le dottrine dell'Islam: un unicum che possa diventare in pochi anni una delle più grandi biblioteche al mondo in tali materie, sul modello della "Biblioteca Dossetti" di Bologna e nella stessa cornice gestionale e istituzionale. Il lavoro di implementazione è tutt'ora in corso.

Al novero dei cespiti sopra indicati, che hanno valenza funzionale, devono essere sommati, un terreno ed una dotazione di opere d'arte: entrambi tali cespiti, per la loro intrinseca natura, non sono soggetti a procedura di ammortamento.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha ricevuto in devoluzione dalla "**Fondazione Democrazie Libertà**" un bene immobile commerciale uso ufficio sito nel Comune di Bologna, via Cesare Boldrini n. 24. Tale immobile è ammortizzato tra i costi commerciali con l'aliquota del 3%. L'immobile è locato a terzi.

Nel corso del 2024 la Fondazione ha accettato, con atto a ministero del notaio Dott. Gino Baja Guarienti con repertorio n. 16.713 e Raccolta n. 10.648, la donazione ricevuta dal sig. **Kenna Michael Mani**. In particolare è stata donata la piena proprietà delle 112 fotografie originali che costituiscono l'intera serie delle stampe fotografiche realizzate dallo stesso donante denominata "Buddha", stampate su carta baritata alla gelatina ai sali di argento, del formato in folio di 51x41, con firma a matita di pugno dell'artista. La donazione ha un valore complessivo di euro 280.000. Tale donazione di opere d'arte, per la sua intrinseca natura, non è soggetta a procedura di ammortamento. Il valore della suddetta donazione è stato iscritto ad incremento del Fondo Patrimoniale della Fondazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori e di quelli direttamente imputabili.

Nel corso del 2018 la Fondazione ha sottoscritto, in sede di costituzione, quote di capitale in una società a responsabilità limitata avente ad oggetto la realizzazione di progetti di ricerca innovativi. La società, che costituisce tale partecipazione, al momento fornisce alla Fondazione servizi tecnologici finalizzati alla classificazione e alla ricerca ed è in costante sviluppo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Tra le rimanenze sono incluse le attività organizzate ed iniziate dalla Fondazione ma non ancora terminate alla data di chiusura dell'esercizio. Esse sono valutate in base ai costi sostenuti secondo il principio della competenza economica.

Le somme percepite nel corso di esecuzione delle attività, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce "Acconti".

Il ricavo viene contabilizzato al momento in cui l'attività termina e viene rendicontata all'Ente di riferimento che ha erogato i contributi e da questi definitivamente accettata.

I beni sono stati valutati al costo di acquisizione.

C) II - Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, usufruendo della deroga prevista dall'art. 2435 bis del Codice Civile.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono iscritte per la relativa effettiva consistenza, che corrisponde al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio secondo le indicazioni contenute nell'OIC 28 ed esprimono la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 o B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, usufruendo della deroga prevista dall'art. 2435 bis del Codice Civile.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Riconoscimento di Ricavi e Proventi

Il ricavo viene contabilizzato al momento in cui i progetti terminano e vengono rendicontati agli enti pubblici e/o istituzionali di riferimento, erogatori dei contributi, e da questi definitivamente accettati.

Per quanto riguarda invece i proventi di natura commerciale la loro contabilizzazione per competenza avviene in ragione delle sottostanti previsioni contrattuali. In linea generale le spese e gli oneri sono inseriti in bilancio secondo i principi di prudenza e competenza, tenendo conto anche di quelli di competenza dell'esercizio conosciuti dopo la chiusura di questo, ma prima della formazione del bilancio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Imposte

Si ricorda che la Fondazione, a far tempo dall'esercizio 2011, ha svolto direttamente anche una marginale attività di natura cosiddetta commerciale. A fronte di ciò la Fondazione ha adeguato il proprio sistema contabile e quindi gestisce separatamente le proprie diverse attività al fine di determinare separatamente l'eventuale reddito fiscalmente imponibile. I costi comuni e/o comunque non direttamente imputabili ad una delle due attività (commerciale e non) sono attribuiti in base a criteri proporzionali all'ammontare dei proventi, la correttezza dei quali viene costantemente monitorata. Nel bilancio, pertanto, sono state rilevate l'IRAP e l'IRES (ad aliquota ordinaria), sia correlate all'Attività Istituzionale, che a quella cosiddetta commerciale, ove dovute.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate, in particolare, sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Operazioni ed eventi straordinari

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificati operazioni o eventi straordinari, ad eccezione di quanto sopra riferito dell'accettazione della donazione delle opere d'arte fotografica del sig. **Kenna Michael Mani**.

Si precisa inoltre che non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.468.448	1.478.408	(9.960)

La voce di maggior rilievo iscritta fra le Immobilizzazioni Immateriali è rappresentata dalle opere incrementative su beni di terzi (in particolare sull'immobile di Bologna, via San Vitale, 114), oggetto di ristrutturazione a cura della Fondazione, con il contributo dell'Università di Bologna. Il valore lordo dei lavori di ristrutturazione, iscritto in bilancio alla voce "Manutenzione straordinaria immobile su beni di terzi", ammonta al 31 dicembre 2024 ad Euro 4.879.162: l'incremento dell'esercizio è riconducibile al proseguimento dei lavori di manutenzione straordinaria (restauri) sulla chiesa di Santa Maria della Pietà, che la Fondazione ha ricevuto in concessione per tre anni. L'importo lordo risulta ammortizzato per Euro 3.410.713, residuando un valore netto contabile pari a Euro 1.468.448. I contributi straordinari originariamente ricevuti dall'Ateneo di Bologna per la ristrutturazione sono stati, a suo tempo, iscritti nel conto di capitale "Fondo contributo straordinario interventi beni di terzi". Tale posta viene annualmente ridotta mediante l'imputazione (in dare) dell'importo dell'ammortamento rilevato nel conto economico dell'esercizio, fino al suo completo azzeramento. Con tale procedimento, le quote di ammortamento non concorrono alla determinazione dell'avanzo o del disavanzo di gestione, mentre la voce "Manutenzione straordinarie su beni terzi" (originariamente alimentata con gli investimenti in ristrutturazione sostenuti grazie al contributo citato) mantiene come saldo l'importo storico complessivo dei lavori effettuati e viene progressivamente ammortizzato attraverso l'alimentazione costante del relativo fondo. Per quanto riguarda gli ammortamenti, si rammenta che le opere eseguite e contabilizzate a partire dal 2003 sono ammortizzate in quote costanti su un periodo pari al numero di anni residui per i quali la Fondazione detiene in comodato l'edificio da parte dell'Università di Bologna, ossia su un arco temporale di 46 anni a partire dal 2003). Le altre immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate nel tempo con il metodo diretto e, essendo ormai concluso il periodo di ammortamento, risultano iscritte ad un valore netto contabile pari a zero.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.342	4.803.801	4.805.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	895	3.325.840	3.326.735
Valore di bilancio	447	1.477.961	1.478.408
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	75.359	75.359

Ammortamento dell'esercizio	447	-	447
Altre variazioni	-	(84.872)	(84.872)
Totale variazioni	(447)	(9.513)	(9.960)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.342	4.879.161	4.880.503
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.342	3.410.713	3.412.055
Valore di bilancio	-	1.468.448	1.468.448

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali tecniche costituite da impianti, attrezzature e scaffalature specificamente destinate alla Biblioteca e agli Archivi per l'attività istituzionale, nonché da impianti, attrezzature e fabbricati ad uso ufficio destinate all'attività commerciale. Le movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio 2024 si riferiscono ad acquisizioni, dismissioni e ammortamenti. Le aliquote di ammortamento applicate sono le medesime dell'esercizio precedente. Fra i cespiti iscritti all'attivo patrimoniale assume particolare rilievo, ovviamente, il patrimonio bibliografico ed emerografico, costituito da volumi, libri, documenti, riviste e opere fotografiche, che rappresentano la dotazione della Biblioteca, costantemente aggiornata e implementata. Al 31 dicembre 2024 il valore a bilancio della biblioteca e degli Archivi ammonta a Euro 8.619.862, rispetto a Euro 7.712.492 al 31 dicembre 2023, con un incremento netto pari a Euro 907.370. Tale incremento include gli investimenti finora sostenuti per la realizzazione della Biblioteca La Pira, a Palermo, attualmente in fase di completamento. Tale investimento è stato reso possibile grazie ai contributi, sia generici sia specificamente destinati, ricevuti dalla Fondazione, con i quali la FSCIRE ha potuto proseguire il costante lavoro di arricchimento del proprio patrimonio bibliografico ed emerografico, messo a disposizione del pubblico e degli studiosi. Il valore sopra indicato comprende anche la dotazione di opere d'arte, anch'esse ricevute in donazione, per un importo pari a Euro 530.000.

Al novero dei cespiti sopra indicati, che hanno valenza funzionale, devono essere sommati:

- un cespite patrimoniale costituito da un terreno sito nel comune di Granarolo, ricevuto in donazione dal Comune di Bologna e iscritto, separatamente a bilancio per il valore, invariato rispetto ai precedenti esercizi, pari a Euro 508.049;
- un immobile ad uso commerciale (ufficio) sito nel Comune di Bologna, via Cesare Boldrinin.24, ricevuto nel corso del 2023 in devoluzione dalla 'Fondazione Democrazia e Libertà', per un valore pari a Euro 207.482.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	715.530	20.884	237.513	8.245.641	9.219.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.497	13.779	127.260	334.787	478.323
Valore di bilancio	713.033	7.105	110.253	7.910.854	8.741.245
Variazioni nell'esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	32.452	10.477	966.130	1.009.059
Ammortamento dell'esercizio	4.995	2.030	18.307	21.537	46.868
Altre variazioni	1	(2.684)	-	-	(2.683)
Totale variazioni	(4.994)	27.738	(7.830)	944.593	959.507
Valore di fine esercizio					
Costo	715.531	53.336	247.991	9.211.771	10.228.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.492	18.493	145.568	356.324	527.877
Valore di bilancio	708.039	34.843	102.423	8.855.447	9.700.752

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali registrano un incremento netto pari a Euro 959.507 (circa +11). L'aumento del costo, pari ad Euro 1.009.059, è riconducibile principalmente all'acquisto di opere e periodici, e include anche la donazione di opere d'arte fotografica da parte del sig. Kenna Michael Mani, per un valore pari a Euro 280.000. Il decremento, pari ad Euro 46.868, è interamente riferibile agli ammortamenti di competenza dell'esercizio. Le ulteriori variazioni, pari ad euro 2.683, riguardano ammortamenti imputati direttamente a riduzione del fondo per impegni futuri, in quanto relativi a investimenti ricompresi in tale programmazione.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie, pari a Euro 118.000 al 31 dicembre 2024, sono costituite da una partecipazione detenuta dalla Fondazione in un'impresa controllata per Euro 23.980 e da un finanziamento infruttifero concesso alla medesima per Euro 94.020.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
118.000	283.000	(165.000)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	23.980	23.980	165.000
Valore di bilancio	23.980	23.980	165.000
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	165.000
Totale variazioni	-	-	(165.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	23.980	23.980	-
Valore di bilancio	23.980	23.980	-

Le partecipazioni detenute dalla Fondazione, iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie, rappresentano investimenti di natura durevole e strategica e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, in conformità a quanto disposto dall'art. 2426, n. 1, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio 2018, la Fondazione ha sottoscritto, in sede di costituzione, una partecipazione in MIM.FSCIRE S.r.l., società a responsabilità limitata avente per oggetto la realizzazione di progetti di ricerca innovativi, mediante un conferimento di capitale iniziale pari a Euro 1.000.

Successivamente, la Fondazione ha effettuato ulteriori finanziamenti infruttiferi in favore della società partecipata per un importo complessivo di Euro 158.000, di cui Euro 22.980 destinati alla copertura delle perdite maturate e, pertanto, iscritti ad incremento del valore della partecipazione. Tutti i suddetti importi risultano iscritti nella voce Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in imprese controllate, in quanto rappresentano un impegno durevole volto a sostenere l'attività della società partecipata.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le movimentazioni relative a questa voce sono riportate nella tabella seguente:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	94.020	94.020	94.020
Totale crediti immobilizzati	94.020	94.020	94.020

I crediti iscritti tra le Immobilizzazioni Finanziarie si riferiscono ad apporti di denaro erogati a favore della società controllata e sono valutati in base al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale al netto delle svalutazioni operate in funzione delle stime di inesigibilità, avvalendosi della deroga prevista dall'art. 2435-bis, comma 7-bis, del Codice Civile.

I crediti con esigibilità oltre i 12 mesi riguardano finanziamenti infruttiferi concessi alla società controllata per il proseguimento degli investimenti programmati, in relazione ai quali non sono stati ancora definiti termini e modalità di rimborso.

Nel corso dell'esercizio, i crediti verso la società controllata non hanno subito variazioni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto (i dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2023):

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MIM.FSCIRE SRL	PALERMO	06732170821	1.000	2.610	29.797	29.797	100,00%	23.980
Totale								23.980

La partecipazione assunta in questa impresa non comporta una responsabilità illimitata per le obbligazioni della medesima.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	94.020	94.020
Totale	94.020	94.020

L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

La variazione è dovuta ad un disinvestimento dei titoli.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	165.000	(165.000)

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso imprese controllate	94.020	94.020

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Finanziamenti infruttiferi	94.020	94.020
Totale	94.020	94.020

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano, al 31 dicembre 2024, a Euro 1.851.654.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.115.591	723.360	1.838.951
Prodotti finiti e merci	12.823	(120)	12.703
Totale rimanenze	1.128.414	723.240	1.851.654

I criteri di valutazione adottati sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e sono illustrati nella prima parte del presente documento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta complessivamente a Euro 605.879 (Euro 1.223.646 al 31 dicembre 2023).

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
605.879	1.223.646	(617.767)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.235	(1.235)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.696	7.627	10.323	10.323
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.219.715	(624.159)	595.556	595.556
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.223.646	(617.767)	605.879	605.879

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è costituita da crediti commerciali a breve termine. Al 31 dicembre 2024 non sono presenti crediti verso clienti.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio è costituita da:

- credito per eccedenza Ires per Euro 1.788;
- credito per eccedenza Irap per Euro 7.760;
- altri crediti verso l'erario per Euro 775.

La voce C.II.5 quater) a) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- crediti per contributi da ricevere per Euro 540.252;
- crediti per fornitori con saldo dare per Euro 9.916;
- crediti per cauzioni per Euro 5.286;
- crediti diversi per Euro 40.101.

La quasi totalità dei crediti per contributi da ricevere è rappresentata da crediti per contributi stanziati a favore della Fondazione da soggetti terzi, che hanno concorso alla formazione del risultato in diversi esercizi, ma ancora da incassare alla data di chiusura dell'esercizio 2024. L'ammontare di tali crediti deriva dal fisiologico ampio differimento che i contribuenti pubblici e privati praticano fra il tempo di assegnazione e quello di effettiva erogazione dei contributi, differimento in alcuni casi connaturato

alla forma e alla natura stessa dei contributi, ovvero dei sottostanti bandi o disposizioni normative. Tutti tali contributi e crediti vengono rilevati a bilancio solo se, e dal momento in cui, sono dotati di sufficiente certezza e supportati da adeguata evidenza documentale. Di seguito il dettaglio:

CONTRIBUTI DA RICEVERE		
Fondazione del Monte (contributo Santa Maria della Pietà)	€	30.000
MUR (art. 1 c. 761 e 762 S. Caterina)	€	500.000
MAECI	€	3.000
Diritti su pubbl. Breplos COGD 1-2-3-4	€	7.252
Totale contributi da ricevere	€	540.252

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.323	10.323
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	595.556	595.556
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	605.879	605.879

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.053.157	189.519	2.242.676
Denaro e altri valori in cassa	2.347	1.003	3.350
Totale disponibilità liquide	2.055.504	190.522	2.246.026

Il saldo depositi bancari rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.964	(2.366)	598
Risconti attivi	349.019	(177.821)	171.198
Totale ratei e risconti attivi	351.983	(180.187)	171.796

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi:	
Locazioni comp. 2024	598
Risconti attivi:	
Servizi/beni comp. 2025	23.940
Costi fidejussioni comp. 2025	46.159
Assicurazioni comp. 2025	13.050
Borse di studio comp. 2025	88.049
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	171.796

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.972.167	-	280.000	-		3.252.167
Altre riserve						
Varie altre riserve	2.133.400	(1)	-	56.414		2.076.985
Totale altre riserve	2.133.400	(1)	-	56.414		2.076.985
Utili (perdite) portati a nuovo	3.607.197	949.453	-	-		4.556.650
Utile (perdita) dell'esercizio	949.452	(949.452)	-	-	666.225	666.225
Totale patrimonio netto	9.662.216	-	280.000	56.414	666.225	10.552.027

Il *Fondo di dotazione* è pari ad Euro 3.252.167. Nel corso del 2024 la Fondazione ha accettato, con atto a ministero del notaio Dott. Gino Baja Guarienti con repertorio n. 16.713 e Raccolta n. 10.648, la donazione ricevuta dal sig. **Kenna Michael Mani**. In particolare è stata donata la piena proprietà delle 112 fotografie originali che costituiscono l'intera serie delle stampe fotografiche realizzate dallo stesso donante denominata "Buddha", stampate su carta baritata alla gelatina ai sali di argento, del formato in folio di 51x41 cm, con firma a matita di pugno dell'artista. La donazione ha un valore complessivo di euro 280.000,00. Il valore della donazione è stato iscritto ad incremento del Fondo Patrimoniale della Fondazione, ai sensi dell'articolo 3 dello statuto della Fondazione.

Le *altre riserve di capitale* sono decrementate rispetto al precedente esercizio per Euro 56.414: risultando al termine dell'esercizio pari a Euro 2.076.985. Per maggiori dettagli in merito alla voce 'Fondo contributo straordinario interventi beni di terzi', si rimanda alla prima parte della presente Nota integrativa.

Gli *utili portati a nuovo* si sono incrementati per Euro 949.453 per la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente. Al termine dell'esercizio sono pari a Euro 4.556.650.

L'utile pari a Euro 666.225 è maturato dopo aver imputato le imposte dell'esercizio per Euro 28.955.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.252.167	Conferimenti	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	2.076.985		
Totale altre riserve	2.076.985		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Utili portati a nuovo	4.556.650	Utili	B
Totale	9.885.802		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o rischi di esistenza già certa alla data di chiusura del bilancio, ovvero a fronte di impegni di natura determinata già deliberati o comunque previsti. Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo rischi è stato costituito, negli anni precedenti, in base ad una applicazione rigorosa del principio di prudenza. Tutti gli stanziamenti pregressi sono raggruppati in un'unica voce. In particolare, si è ritenuto corretto stanziare, a più riprese, accantonamenti per rischi futuri, fondamentalmente correlati alla consapevolezza che i proventi correlati a bandi o a stanziamenti pubblici, pur certi nella loro spettanza, potrebbero subire modificazioni in sede di rendicontazione; normalmente infatti l'ammontare di tali proventi, in sede di assegnazione, avviene sulla base di una previsione di costi che, a consuntivo, potrebbero anche risultare inferiori (ad esempio per oggettivi risparmi ed economie, per riduzione del perimetro del singolo progetto di ricerca, o ancora per una sopravvenuta impossibilità a portarlo a compimento). In tali eventualità, a fronte di minori costi, si avrà una corrispondente riduzione dei proventi (in particolare dei contributi pubblici), alla quale si potrà far fronte mediante l'utilizzo dei fondi così accantonati.

Si precisa che tali fondi di accantonamento per rischi, pur essendo sempre originati da valutazioni prudenziali, sono costantemente monitorati al fine di valutarne la effettiva utilità e congruità. Perdurando le ragioni per le quali tali fondi furono accantonati, si è ritenuto di mantenerli in essere, al netto dell'utilizzo dell'esercizio pari a Euro 40.420 correlato ad una riduzione dei costi rendicontati e ad attività la cui copertura era garantita in percentuale inferiore al 100%; per contro alcun ulteriore accantonamento è stato operato per l'esercizio 2024, ritenendo adeguati gli stanziamenti residui già in precedenza operati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.300.968	1.300.968
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	40.420	40.420
Totale variazioni	(40.420)	(40.420)
Valore di fine esercizio	1.260.548	1.260.548

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	293.521
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.045
Altre variazioni	(1.157)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	38.888
Valore di fine esercizio	332.409

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della Fondazione alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla Fondazione.

Debiti

I debiti ammontano complessivamente, al 31 dicembre 2024, a Euro 3.903.329.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.903.329	3.911.313	(7.984)

Con la seguente suddivisione delle scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	3.367.677	191.934	3.559.611	3.559.611
Debiti verso fornitori	181.881	(26.343)	155.538	155.538
Debiti tributari	67.301	(39.152)	28.149	28.149
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.480	(1.649)	32.831	32.831
Altri debiti	259.974	(132.774)	127.200	127.200
Totale debiti	3.911.313	(7.984)	3.903.329	3.903.329

La voce debiti per acconti comprende i contributi percepiti nel corso dell'esecuzione delle attività, configurandosi come anticipazioni finanziarie. L'importo complessivo ammonta a Euro 3.559.611.

La voce debiti verso fornitori comprende:

- debiti per fatture ricevute pari a Euro 135.858;
- fatture da ricevere pari a Euro 19.680.

La voce "Debiti tributari" è composta come segue:

- ritenute d'acconto Irpef su dipendenti e collaboratori pari a Euro 25.061;
- debito verso erario c/IVA Intra pari ad Euro 3.088.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- debito verso INPS pari a Euro 32.280;
- debito verso altri Enti previdenziali pari a Euro 551.

Tale voce riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce altri debiti comprende:

- debiti verso dipendenti pari a Euro 116.583 (retribuzioni e oneri differiti);
- debiti per depositi cauzionali pari a Euro 2.500;
- debiti per clienti con saldo avere pari a Euro 555;
- debiti diversi pari a Euro 7.562.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	3.559.611	3.559.611
Debiti verso fornitori	155.538	155.538
Debiti tributari	28.149	28.149
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.831	32.831
Altri debiti	127.200	127.200
Debiti	3.903.329	3.903.329

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie sui beni della Fondazione.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.238	20.623	24.861
Risconti passivi	89.944	(563)	89.381
Totale ratei e risconti passivi	94.182	20.060	114.242

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Utenze comp. 2024	24.861
Risconti passivi:	
Contributi comp. 2025	89.381
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	114.242

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi si riferiscono sostanzialmente alla corretta ri-attribuzione per competenza temporale di contributi pubblici già maturati o incassati in relazione ai quali i relativi oneri saranno da sostenere in esercizi futuri.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono riferiti sia all'attività istituzionale non commerciale, prevalente, che all'attività commerciale.

Come già segnalato nella nota integrativa dei precedenti esercizi si precisa che, a parziale deroga dei principi contabili nazionali, si è proceduto alla classificazione dei contributi, sia pubblici che privati, che non hanno di per sé natura di corrispettivo per prestazioni di servizi, nella voce "A) 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni", piuttosto che indicarli distintamente nell'apposita sottovoce della voce A) 5.

Si è infatti considerato che si tratti di proventi, pur non costituendo "ricavi" in senso tecnico, che debbano essere considerati direttamente correlati e funzionali alla capacità di svolgimento dell'attività istituzionale e caratteristica della Fondazione e quindi ne sia più adeguata la appostazione all'interno della voce "A) 1"; è attraverso di essi, infatti, che quest'ultima può svolgere la propria attività e conseguire i propri scopi, dando adeguata copertura ai relativi costi. Questa scelta può essere considerata una deroga ai principi generali di rappresentazione, applicata ai sensi dell'art. 2425, comma 5 c.c.; il criterio di esposizione qui adottato infatti conduce ad una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta, facendo così prevalere la sostanza sulla forma.

Per maggior chiarezza, di seguito si provvede ad indicare la composizione del Valore della Produzione, con il dettaglio delle sue diverse componenti:

RIPARTIZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE	IMPORTO
RICAVI A1 - CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI (ATTIVITA' ISTITUZIONALE)	4.392.694
RICAVI A1 - MERCATO E SPONSORIZZAZIONI (ATTIVITA' COMMERCIALE)	15.279
TOTALE RICAVI A1	4.407.973
RIMANENZ. INIZIALI - MERCATO ED ALTRI FINANZIAMENTI (ATTIVITA' COMMERCIALE)	(12.823)
RIMANENZ. FINALI - MERCATO ED ALTRI FINANZIAMENTI (ATTIVITA' COMMERCIALE)	12.702
TOTALE VARIAZ. RIMANENZ. A2	(121)
RIMANENZ. INIZIALI - CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI (ATTIVITA' ISTITUZIONALE)	(1.115.591)
RIMANENZ. FINALI - CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI (ATTIVITA' ISTITUZIONALE)	1.838.951
TOTALE VARIAZ. RIMANENZ. A3	723.360
ALTRI RICAVI A5 - ALTRE ENTRATE (ATTIVITA' ISTITUZIONALE)	153.875
ALTRI RICAVI A5 - ALTRE ENTRATE (ATTIVITA' COMMERCIALE)	0
TOTALE RICAVI A5	153.875

RIPARTIZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE	IMPORTO
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.285.087

Di seguito si riporta il dettaglio delle entrate correlata all'attività istituzionale (non commerciale):

	Anno 2024	Anno 2023
1 - Proventi relativi ad attività tipiche ed istituzionali		
1.1 - Proventi per il finanziamento della Struttura		
1.1.1 - Finanziamenti pubblici nazionali	179.793	403.003
Mur FOE infrastr.di ricerca	€ 176.957	€ 400.000
Mur -DM C.E.P.R. DM 44/2008 -funzionamento	€ -	€ 0
Quota 5 per mille	€ 2.836	€ 3.003
1.4 - Proventi correlati ad Attività di Ricerca Collegio Andreatta, Cattedra Unesco, Formazione e Pubblicazioni	2.666.218	3.064.705
1.4.1 - Finanziamenti pubblici nazionali		
MIC - pubblicazioni e convegni	€ 4.993	€ 8.518
Reg. Emilia-Romagna - Rimanenze finali per costi sospesi di competenza 2024	€ 392.696	€ 500.000
Reg. Emilia-Romagna - (riordino,inventar. e digitalizz. Fondo Coari L.R. 3/2016 Storia e Memoria del Novecento)	€ -	€ 10.400
Mur - accordo di programma L.208/2015 relative alle attività concluse il 31/03/2024	€ 992.746	€ 997.131
Mur- accordo di programma L.208/2015 -Rimanenze finali per costi sospesi di competenza dal 01/04/2024 al 31/12/2024	€ 780.559	€ 699.472
PCDM- Mostra 9 ottobre 1982	€ -	€ 394.200
MAECI	€ 3.000	€ 12.500
1.4.2 - Finanziamenti da privati		
Cofindustria	€ -	€ 15.000
Altre erogazioni liberali per sostegno alla pubbl.e ricerca	€ 133	€ 100
Prov.dir.autore -royalties	€ 13.084	€ 15.654
altro	€ 4.835	€ 8.134
Iscrizioni per Euare	€ 111.406	€ 0
CEI	€ 60.000	€ 0
REFO	€ 1.000	€ 0
Finanziamenti da banche e Fond. Bancarie		
Fond. CARIPLO	€ -	€ 100.000
1.4.3 - Finanziamenti pubblici europei		
RPPP	€ -	€ 197.254
RPPP - Rimanenze finali per attività in corso riferite prog. RPPP	€ 241.577	€ 86.784
VEREAD - Rimanenze finali per attività in corso	€ 60.191	€ 19.557

	Anno 2024		Anno 2023	
1.7 - Proventi per la Gestione di Biblioteca e Archivi - BIBLIOTECA DOSSETTI				
1.7.1 - Finanziamenti pubblici nazionali		397.961		524.715
MIC -tabella ex.L.534 17/10/96	€	362.000	€	476.451
MIC -circ.138 funzion.biblioteche	€	3.980	€	4.800
MIC-DM.267	€	0	€	8.464
Reg. Emilia-Romagna - L.R. 18/2000 - Rimanenze finali per costi sospesi di competenza 2024	€	31.981	€	35.000
1.7.2 - Finanziamenti da privati		266		1.260
Entrate diverse	€	266	€	1.260
1.8 - Proventi per la Gestione BIBLIOTECA LA PIRA E SEDE DI PALERMO				
1.8.1 - Finanziamenti pubblici nazionali		3.103.915		2.730.535
MUR -protocollo L. 160/2019 e L. 178/2020 (relative alle attività concluse al 30/09 /2024)	€	1.771.538	€	1.412.925
MUR -protocollo L. 160/2019 e L. 178/2020- Rimanenze finali per costi sospesi di competenza dal 01/10/2024 al 31/12/2024	€	331.948	€	309.778
MUR art.1 c.761 L. 234/21	€	1.000.000	€	1.000.000
MIC -circ.138 funzion.biblioteche	€	429	€	3.600
MIC-DM.267	€	0	€	4.232
1.8.2 -Finanziamenti da organismi stranieri				
IQSA contributo su convegno	€	0	€	0
Totale Proventi attività tipica	€	6.348.152	€	6.724.218
4 - Proventi finanziari e patrimoniali				
4.1 - Interessi attivi e proventi finanziari	€	4.137	€	7.105
4.2 - Altri proventi patrimoniali	€	6.821	€	6.821
Totale proventi finanziari e patrimoniali	€	10.958	€	13.926
5 - Proventi straordinari				
5.1 - Proventi diversi e straordinari	€		€	14.832
Totale proventi straordinari	€	0	€	14.832
6- Proventi di supporto generali				

	Anno 2024		Anno 2023	
6.1 - Capitalizzazione incremento Biblioteca.	€	868.761	€	635.156
6.2 - Capitalizzazione costi MIM FSCIRE	€	0	€	0
Totale proventi di supporto generali	€	868.761	€	635.156
7 - Altri proventi				
7.1 - Abbuoni e arrotondamenti attivi	€	68	€	135
7.2 - Sopravvenienze attive	€	30.480	€	2.201
7.3 - Proventi anni precedenti	€	0	€	0
Totale altri proventi	€	30.547	€	2.336

Il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Al di là della differenza in valore assoluto fra i due esercizi, è opportuna un'analisi più approfondita delle variazioni intervenute su alcune delle singole voci che compongono il valore della produzione rispetto all'esercizio precedente.

Una prima differenza riguarda la voce A1 "Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni", che passa da Euro 5.604.501 nel 2023 a Euro 4.407.973 nel 2024 (circa -21%). Un secondo elemento che ha inciso, in segno opposto, sulla determinazione del Valore complessivo della Produzione è rappresentata dalla voce A.3 "Variazioni dei lavori in corso", che, si rammenta, include le variazioni intervenute nei progetti e nelle attività di ricerca ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio, e che troveranno completamento negli esercizi successivi.

Pertanto la lettura congiunta di tali dati evidenzia una sostanziale continuità nelle attività complessivamente intraprese dalla Fondazione pur in presenza di progetti non ancora completati al 31 dicembre, in parte per la loro natura pluriennale.

Si segnala inoltre che la Fondazione ha beneficiato, nel corso dell'esercizio, di contributi pubblici in conto esercizio a fondo perduto, il cui riconoscimento non è stato collegato ad alcuno specifico progetto e non ha richiesto, ai fini della loro definitiva maturazione, lo svolgimento di attività progressive da parte della Fondazione, a differenza di quanto solitamente accade per contributi analoghi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	4.395.372
Fitti attivi	12.601
Totale	4.407.973

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.407.973
Totale	4.407.973

Costi della produzione

Il totale dei costi della produzione, al 31 dicembre 2024, ammonta a Euro 4.523.069, rispetto a Euro 4.199.889 dell'esercizio precedente, con un incremento pari a Euro 323.180.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.523.069	4.199.889	323.180

Le movimentazioni relative a questa voce sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	47.637	32.006	15.631
Servizi	3.750.408	3.422.741	327.667
Godimento di beni di terzi	21.893	22.877	(984)
Salari e stipendi	444.407	463.806	(19.399)
Oneri sociali	133.804	141.565	(7.761)
Trattamento di fine rapporto	40.411	35.566	4.845
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	447	447	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	46.868	36.621	10.247
Oneri diversi di gestione	37.194	44.260	(7.066)
Totale	4.523.069	4.199.889	323.180

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio si precisa quanto segue:

- I costi caratteristici correlati all'attività istituzionale (non commerciale) sono pari a Euro 4.511.468;
- I costi caratteristici correlati all'attività commerciale sono pari a Euro 11.601.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano a Euro 47.637 e rispetto all'esercizio precedente risultano incrementati di Euro 15.631.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 3.750.408, registrando un incremento di circa il 10% rispetto all'esercizio precedente, in cui erano pari a Euro 3.422.741.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a Euro 21.893, registrando una diminuzione di circa il 4% rispetto all'esercizio precedente, in cui ammontavano a Euro 22.877.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, inclusi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie maturate e non godute, nonché gli accantonamenti previsti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi. La spesa risulta in diminuzione di Euro 22.315 rispetto all'esercizio precedente, pari a circa il 3% (Euro 618.622 nel 2024 rispetto a Euro 640.937 nel 2023).

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali ammonta, per l'esercizio 2024, a Euro 47.315, registrando un incremento di circa il 28% rispetto all'esercizio precedente, in cui era pari a Euro 37.068.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano, per l'esercizio 2024, a Euro 37.194, registrando una diminuzione di circa il 16% rispetto all'esercizio precedente, in cui erano pari a Euro 44.260.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	70.906
Totale	70.906

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha iscritto proventi di entità o incidenza eccezionali in bilancio.

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione dell'onere fiscale correlato all'attività commerciale e a quella istituzionale:

IRAP	Importo
IRAP ATTIVITA' ISTITUZIONALE	25.899
IRAP ATTIVITA' COMMERCIALE	257
TOTALE IRAP	26.156

IRES	Importo
IRES ATTIVITA' ISTITUZIONALE	1.945
IRES ATTIVITA' COMMERCIALE	854
TOTALE IRES	2.799

Per quanto attiene l'IRES e l'IRAP, i saldi al netto delle ritenute subite e degli acconti versati, risultano a credito rispettivamente per Euro 1.788 ed Euro 7.760. Tali importi saranno compensati tramite modello F24.

Non sono state rilevate imposte anticipate e differite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In merito alle risorse umane, si rammenta che la Fondazione, nei precedenti esercizi, aveva avviato, in via prudenziale, un percorso di razionalizzazione dei propri costi, inclusi quelli relativi al personale, nell'ottica di un'ottimizzazione complessiva delle risorse, mantenendo al contempo la massima attenzione a non compromettere la capacità operativa della Fondazione in termini di attività di ricerca e di servizio all'utenza, e operando sempre nel pieno rispetto della normativa vigente. La maggior disponibilità di risorse finanziarie, già a partire dall'esercizio 2018, unitamente al sensibile incremento delle attività rese possibili proprio da tali risorse, ha consentito un progressivo rafforzamento della struttura.

Al 31 dicembre 2024, il personale in forza risultava composto da 19 unità, così suddivise:

Bologna:

-Impiegati n° 13

-Operai n° 2

Palermo:

-Impiegati n° 3

-Operai n° 1

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	16
Operai	3
Totale Dipendenti	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono previsti compensi, anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e ai sindaci.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il Fondo Patrimoniale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla Fondazione.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si informa di come non sussistano impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Impegni

Non sussistono impegni di acquisto o vendita a termine connessi alle operazioni di pronti contro termine od altri impegni non iscritti nello stato patrimoniale.

Impegni per cessazioni di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa

Non sussistono tali impegni.

Impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Non sussistono impegni nei confronti di imprese controllate, imprese collegate, imprese controllanti ed imprese consorelle.

Beni di terzi presso la Fondazione

Presso la Fondazione non sono depositati beni di terzi, clienti o fornitori.

Altri impegni e garanzie.

Per quanto riguarda le passività potenziali e le garanzie non esplicitate espressamente in bilancio (ex conti d'ordine) si rappresentano i seguenti impegni/garanzie:

- fidejussione a favore del Mur a fronte del contributo quinquennale 2021-2026 per il progetto Resilence, rilasciata da Cattolica Assicurazioni: **Euro 1.000.000**;
- fidejussione a favore del Mur L. 234 del 30/12/2021 art. 1 c. 761, rilasciata da Intesa San Paolo: **Euro 1.000.000**;
- fidejussione SACE BT emessa a favore MUR - protocollo La Pira V annualità (polizza 2799895656): **Euro 2.000.000**;
- fideiussione AXIOM emessa a favore MUR - protocollo La Pira per IV annualità (polizza 201108002162): **Euro 2.000.000**.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito all'interno del patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nella tabella che segue si segnalano i rapporti intercorsi, nel corso dell'esercizio, con la società controllata MIM.FSCIRE S.r.l.:

- Rapporti commerciali e diversi (esercizio 2024)

Denominazione	Esercizio 2024									
	debiti	garanzie	impegni	Costi			Ricavi			
				beni	servizi	altro	beni	servizi	altro	
MIM.FSCIRE S. r.l.	0	0	0	0	0	113.330	0	0	0	0

(L'importo dei costi comprende l'Iva indetraibile)

- Rapporti finanziari (esercizio 2024)

Denominazione	Esercizio 2024					
	crediti	debiti	garanzie	impegni	oneri	proventi
MIM.FSCIRE S.r.l.	94.020	0	0	0	0	0

Tra i crediti relativi a rapporti finanziari sono iscritti i crediti della Fondazione nei confronti della società controllata MIM.FSCIRE S.r.l. per i finanziamenti alla stessa concessi. Trattasi di finanziamenti infruttiferi, per i quali non sono stati definiti i termini e i modi di rimborso.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 n. 22-bis)

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla Fondazione, aventi natura commerciale e finanziaria, sono state concluse a condizioni normali di mercato. I rapporti con parti correlate, identificabili sostanzialmente con la società controllata sono stati descritti e analiticamente dettagliati nella presente nota integrativa.

Come più sopra precisato l'unica operazione non a normali condizioni di mercato è il finanziamento soci infruttifero di interessi, la motivazione di tale condizione è dovuta al fatto che la Fondazione intende in questa fase di start-up evitare un aggravio nella gestione degli oneri finanziari della società controllata.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro), i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale e la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A norma dell'art. 2428, c. 2, n. 5, informiamo di come, dopo la chiusura dell'esercizio, non si siano riscontrati fatti o avvenimenti particolari, meritevoli di menzione o segnalazione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra Fondazione non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Fondazione non ha iscritti alla data di chiusura del bilancio strumenti finanziari derivati attivi o passivi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che la Fondazione non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la Fondazione ha ricevuto contributi (o sovvenzioni o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) da enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione o soggetti assimilati. Vengono qui di seguito indicati, uno per uno, secondo il principio di cassa. Si precisa che comunque nel registro degli aiuti di Stato possono esserci eventuali ulteriori indicazioni semmai qui non riportate.

Denominazione soggetto erogante	Importo incassato	Data di incasso	Causale
MUR	500.000,00 €	19/11/2024	I acc.to contributo cap. 1708 -art. 1 c. 768-L. 234 Anno 2024
Fondazione Cariplo	70.000,00 €	01/11/2024	saldo contributo anno 2023
MIC	361.998,00 €	17/06/2024	Contributo Tabella L. 534 anno 2024
Consiglio Nazionale delle Ricerche	400.000,00 €	15/11/2024	FOE 2022 per le attività 2023
Consiglio Nazionale delle Ricerche	200.000,00 €	04/12/2024	FOE 2023 per le attività 2024
COMMISSIONE EUROPEA	197.253,79 €	05/02/2024	anticipi Commissione EU progetto Resilience PPP/RP1IP
Regione Emilia-Romagna	500.000,00 €	18/06/2024	Contributo anno 2023 Convenzione triennale
Regione Emilia-Romagna	10.400,00 €	12/04/2024	Contributo ER Fondo Coari LR 3/2016 Storia e memoria del '900
MUR	1.000.000,00 €	12/07/2024	anticipo IV annualità accordo di programma dal 01/04/2024 al 31/03/2025
MUR	2.503,45 €	15/10/2024	Fondo 5 X 1000 decreto d'impegno A.F. 2023

Denominazione soggetto erogante	Importo incassato	Data di incasso	Causale
MUR	332,10 €	18/10/2024	Fondo 5 X 1000 decreto d'impegno A.F. 2023
MIC	3.980,00 €	12/11/2024	Contrib. Circolare 5 2021 (ex circ.138, bibl. Dossetti)
MIC	2.200,00 €	12/11/2024	Contrib. Circolare 5 2021 (ex circ.138, bibl.La Pira)
MIC	2.554,58 €	29/07/2024	Contrib. Circolare 108/2012 su Convegni 2024
MIC	2.433,97 €	29/07/2024	Contrib. Circolare 108/2012 su Pubblicazioni 2024
Presidenza del Consiglio dei Ministri	157.680,00 €	29/02/2024	saldo finale PCDM mostra 9 ottobre 1982
REFO 500	1.000,00 €	30/04/2024	Contributo liberale convegno 14-16/03/2024
MUR	1.500.000,00 €	23/12/2024	anticipo V annualità Protocollo La Pira dal 01/10/2024 - al 30/09/2025
MUR	500.000,00 €	23/12/2024	anticipo V annualità Protocollo La Pira dal 01/10/2024 - al 30/09/2025
CEI	60.000,00 €	30/09/2024	Contributo CEI progetto DREST. EURO
	5.472.335,89 €		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente all'utile/avanzo di esercizio, pari a Euro 666.224,66 (arrotondato ai fini del bilancio CEE a euro 666.225), il Consiglio di amministrazione esprime in primo luogo la propria soddisfazione per il risultato ottenuto. Tale risultato consentirà alla Fondazione di affrontare con maggior serenità il proprio futuro, nella convinzione che gli scopi dell'Ente siano votati esclusivamente allo sviluppo della ricerca storica e alla divulgazione dei risultati di questa, nell'interesse della comunità scientifica e della collettività. La formazione di un patrimonio consolidato è garanzia di indipendenza e di continuità, anche in presenza di eventuali future difficoltà temporanee, che non possono mai essere escluse. L'adeguatezza del patrimonio della Fondazione, da un lato, assicura il sostentamento della struttura di ricerca e la conservazione e fruibilità del patrimonio bibliografico e documentale, di rilevante interesse pubblico e, dall'altro, rende affrontabili gli importanti investimenti futuri, in parte già in fase di realizzazione e in ulteriore parte programmati per i prossimi anni, investimenti tutti svolti nell'interesse pubblico, restituendo così di fatto alla comunità i benefici dei fondi da essa erogati. Per tali ragioni, come di consueto e come previsto dallo statuto e dalla normativa vigente, si propone di destinare interamente a riserva il risultato dell'esercizio e in particolare alla riserva patrimoniale denominata "Risultati esercizi precedenti", a ulteriore rafforzamento della consistenza patrimoniale della Fondazione.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Fondazione.

PER IL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE,

Il Presidente

Massimo P.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

**Al Presidente di
Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII, (di seguito la "Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII al 31 dicembre 2024 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione non è tenuta alla revisione legale dei conti.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Fruci
Socio

Bologna, 29 maggio 2025

FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI XXIII

VIA SAN VITALE 114 – 40125 BOLOGNA

Codice fiscale 92028270376

Relazione del Collegio Revisori al bilancio al 31 dicembre 2024

Egregi* Consiglieri*,

Il progetto di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2024 che ci è stato sottoposto e che viene ora presentato per la vostra definitiva approvazione ai sensi dell'art. 6 del vigente Statuto della Fondazione, si chiude con un risultato positivo per euro 666.225.

Si precisa che il predetto risultato comprende sia la gestione istituzionale che la gestione accessoria di natura commerciale, separata ai soli fini tributari.

La Fondazione ha reso disponibili i documenti relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2024 in tempo utile per la Redazione della nostra Relazione:

- progetto di bilancio, in forma Ue, completo di nota integrativa;
- dettagli e prospetti di raccordo conseguenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione convocate, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali a campione, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio Revisori denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Revisori pareri ai sensi di legge.

Solo D. Ardy
Relatori

La Fondazione presenta il bilancio al 31 dicembre 2024 in forma Ue.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 666.225.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti medesima, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione DELOITTE & TOUCHE SPA incaricata dal Consiglio di amministrazione del 14 aprile 2021.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2023 **è stata consegnata in bozza (pre opinion) e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.**

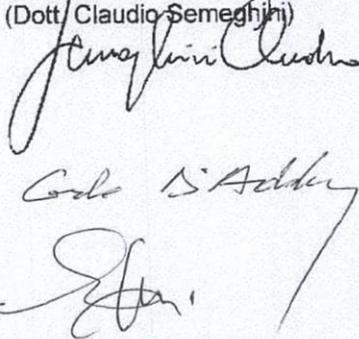
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio dei Revisori propone al Consiglio di amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dalla Fondazione.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Bologna, il 10 maggio 2025

Il Presidente del Collegio Revisori
(Dott. Claudio Semeghini)



Firmato digitalmente da

STEFANO LEARDI

CN = STEFANO LEARDI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

Firmato digitalmente da: GNUDI
PIERO
Data: 13/06/2025 19:05:20